

L'iniziativa contro la costruzione di minareti

La Conferenza dei Vescovi Svizzeri respinge l'iniziativa contro la costruzione dei minareti. Si esprime su quest'oggetto perché si tratta di una questione politica che concerne una religione e i diritti corporativi delle religioni. I minareti, come i campanili, sono un segno della presenza pubblica di una religione.

Siamo coscienti che i diritti relativi alla libertà di religione e di culto non vengono rispettati in certi Paesi di religione islamica. I cristiani in particolare subiscono delle restrizioni nella loro pratica religiosa e delle limitazioni nella costruzione di edifici sacri. Riaffermiamo la nostra vicinanza e solidarietà ai cristiani che subiscono angherie e persecuzioni.

Come Vescovi e come cittadini svizzeri ci rallegriamo che la nostra Costituzione federale non contenga più articoli d'eccezione e ci auguriamo che non se ne introducano di nuovi.

La proibizione generalizzata di costruire minareti indebolirebbe gli sforzi che mirano a stabilire un atteggiamento di accoglienza reciproca nel dialogo e nel mutuo rispetto. La paura, anche a questo proposito, è cattiva consigliera. L'edificazione e l'utilizzazione dei minareti sono sottoposte d'altronde alle norme generali previste per qualsiasi costruzione.

Pur riconoscendo le reali difficoltà nella convivenza di religioni diverse tra loro, per coerenza con i valori cristiani e i principi democratici del nostro Paese, invitiamo a respingere l'iniziativa.

Delémont, 9 settembre 2009

I Vescovi Svizzeri